



Testo → 2 T  3-14



Introduzione: L'apostolo Paolo scrive al suo amato discepolo Timoteo, giovane pastore. Paolo è incarcerato a Roma e vicino alla sua morte. Questa lettera è il suo testamento spirituale ed è molto esplicita riguardo l'eredità che l'apostolo lascia alla Chiesa. C'è un aspetto in particolare...

UN DEPOSITO DA SALVAGUARDARE

2 Timoteo 1: 10-14

Paolo parla di due depositi, quello nel v.12 è uno che noi abbiamo consegnato a Dio, mentre nel v.14 è uno che Lui ha consegnato a noi. Vediamo il primo, il deposito che il cristiano ha consegnato nelle mani a Dio.

IL DEPOSITO DEL CRISTIANO – 2 Timoteo 1: 12 – Se uno sa di trovarsi di fronte ad una scadenza, sicuramente si accetterà di avere i fondi necessari per fronteggiare quella scadenza. Paolo era nel carcere di Roma, nell'attesa d'essere ucciso...la sua vita aveva una data di scadenza! Il coraggio con il quale attende quel momento si evince dalle sue parole: Lui non è un prode nazionale che con orgoglio patriottico non teme la morte, non è neanche un uomo che muore per sostenere un ideale umanistico, Lui affronta la sua morte non con orgoglio umano ma con fede che Dio custodirà la sua anima. Lui sta morendo per il Vangelo e non se ne vergogna, della sua anima che sarà? *"so in chi ho creduto e che Egli è poderoso per custodire il mio deposito..."*.

Il deposito che il cristiano ha dato in custodia a Dio è la sua anima eterna

HAI FATTO IL DEPOSITO ?

La vita di tutti noi ha una data di scadenza sulla terra. E dopo? Potresti ora affrontare la morte con la certezza con cui parla Paolo? La salvezza dell'anima umana dipende dal fatto di aver fatto questo deposito di cui parla Paolo. Il deposito è l'atto tramite il quale una persona consegna qui, sulla terra, consapevolmente, la sua anima a Dio. Come si fa un versamento bancario. Il denaro è in banca, non più in tuo possesso ma la banca lo ha in custodia e risponde per te. Tre domande:

1- COME SI FA IL DEPOSITO ? – Giovanni 1: 9-12 – Quando ricevi Gesù come Signore, Lui ti dà il diritto di diventare figlio di Dio. Quando l'uomo riconosce in Gesù il suo salvatore, allora si compie una transazione: l'anima eterna la prende in custodia il Padre e Lui emette una "ricevuta": Apocalisse 21: 27 . Il tuo nome è scritto lì?

2- È STATO FATTO IL DEPOSITO ? – Romani 8: 14-17 – Come sai se sei salvato, se la tua anima è al sicuro per sempre? Lo sai a causa della testimonianza che lo Spirito Santo rende al tuo cuore! Lui lo comunica ai figli di Dio! Tutto si svolge all'interno di una relazione. C'è comunicazione, un legame, come quando hai un conto corrente, la banca emette un resoconto, c'è una via di comunicazione. Tu sei sicuro di ciò che hai versato, sai che esso sta lì. Così con Dio. Tu lo sai?

3- È SICURO IL DEPOSITO ? – 1 Pietro 1: 3-5 – Tutto il brano parla di vita, afferma anche che il Padre custodisce con la sua potenza quelli che abbiamo depositato nelle sue mani la nostra anima. Chi garantisce il deposito eseguito? Il sangue di Gesù. 1 Pietro 1:18 lo dice: Siamo stati riscattati, c'è stato un riscatto, quello dell'anima umana! Tale riscatto fu a prezzo di sangue.

CONCLUSIONE

2 Timoteo 1: 3-12

Paolo sapeva in chi aveva creduto e chi aveva pagato per la sua salvezza. Non c'era da che temere. Dio è poderoso per custodire il deposito che consegnerai nelle sue mani e il sangue di Gesù è la garanzia che